

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	N°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	26
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	25
2. disturbi evolutivi specifici	20
➤ DSA	18
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	23
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	12
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Altro	4
Totali	69
% su popolazione scolastica	10,43%
N° PEI redatti dai GLO	26
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	29
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	18

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;						X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Rapporto e coinvolgimento delle amministrazioni comunali del territorio, sia per la parte politica che tecnico-organizzativa.						X
Rapporto e coinvolgimento dei servizi socio-sanitari del territorio				X		
Altro						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.):

- ***Protocollo interno di who does what relativo ai docenti FF.SS. e ai referenti di istituto che lavorano nell'ambito dell'inclusione.***

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

- ***Saranno valutate dette possibilità in relazione alle richieste provenienti dal personale docente, compatibilmente con le risorse da dedicare alla formazione.***

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

- *Verifica e valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso, le conquiste ottenute in itinere e a fine percorso*
- *Adozione del PDP come strumento che consente al team docente di valutare gli alunni in base agli obiettivi indicati*
- *Adozione di sistemi di valutazione programmati e condivisi*
- *Verifica annuale da parte del GLI di Istituto*

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:

- *In coerenza con quanto fatto lo scorso anno scolastico, detta organizzazione sarà formalizzata entro il perimetro dei criteri stabiliti dal GLI.*
- *L'Istituto mette a disposizione l'organico potenziato, in base alle risorse e alle necessità.*

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:

- *Collaborazione con i Comuni di Peccioli e Palaia*
- *Coinvolgimento dei servizi socio-sanitari del territorio*
- *Attivazione dell'assistenza specialistica fornita dall'ASL sui casi di disabilità con attestazione di gravità*
- *Collaborazione con associazioni no profit del territorio.*

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:

- *Partecipazione ai GLO e ad iniziative di formazione/informazione sui temi dell'inclusività.*
- *Informazione di supporto alle famiglie di alunni Dsa per la compilazione dei Pdp e per l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.*

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

- *Adattare il curriculum verticale di Istituto nell'ottica dell'inclusività: individuazione di tempi e modalità d'intervento, dopo un periodo di osservazione degli specifici bisogni di ogni alunno*
- *Prevedere metodologie d'insegnamento e materiale didattico calibrato alle effettive potenzialità dell'alunno in modo da favorire la sua inclusione*
- *Promuovere l'apprendimento per piccoli gruppi per favorire la cooperazione tra pari*
- *Partecipare a laboratori Pez per disabilità e contrasto disagio sociale, economico, comportamentale*

Valorizzazione delle risorse esistenti:

- *Verifica dell'autonomia operativa conferita ai docenti FF.SS. e ai docenti referenti nell'area dell'inclusione scolastica*
- *Collaborazione con i genitori dei bambini con certificazione Dsa e L.104 che, ai fini di una migliore organizzazione gestionale, saranno tenuti a comunicare alla segreteria eventuali cambiamenti di terapisti nel corso dell'anno scolastico.*

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:

- *Favorire la crescita di reti e accordi (formalizzati e non) con realtà istituzionali e non del territorio per progetti di inclusione che riguardino alunni BES non in situazione di disabilità*
- *Attivare progetti finanziati dal MIUR per la prevenzione del disagio e l'abbandono scolastico*

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:

- *Incontri tra insegnanti di tutti gli ambiti disciplinari per promuovere una vera continuità tra i diversi ordini di scuola*
- *Nell'ottica dell'orientamento scolastico, raccordo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio*
- *Collaborazione continua e costante con i Comuni di Peccioli e Palaia e i servizi socio-sanitari del territorio, nonché con altre associazioni del territorio*